

ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

*Una Associazione Internazionale
di Mistici Cristiani*



*Una mente serena
Un cuore sensibile
Un corpo sano*

GRUPPO STUDI ROSACROCIANI di PADOVA

Centro per la diffusione degli Insegnamenti del Cristianesimo Mistico trasmessi da Max Heindel

ACCETTAZIONE DELLE LEGGI DIVINE

Caro/a Amico/a,

Ci felicitiamo per le Sue intenzioni, e le facciamo i più cari auguri.

La qualità dell'anima che attraiamo dipende solo in parte dalla nostra personalità. Ciò dipende dal nostro passato e da come ci comportiamo nel presente, e dai legami che abbiamo intessuto nelle vite precedenti. Inoltre, tutte le anime sono "grandi" davanti a Dio, e noi crediamo che lo spirito migliore con cui possiamo avvicinarci alla maternità/paternità sia quello del Servizio (ancora una volta).

Seguono due risposte di Max Heindel che possono esserle utili per comprendere bene la questione.

Noi preferiamo far apprendere l'Astrologia allo scopo di imparare a conoscere meglio noi stessi; nessun astrologo serio le potrebbe predire con certezza la felicità o meno con un'altra persona:

ricordi che l'Epigenesi è sempre in azione!

*Comunichiamo che il nostro centro propone un **Corso di pedagogia Rosacroce** con lo scopo di aiutare e assistere i genitori nel loro importante compito.*

Restiamo a disposizione, con i migliori auguri.



GRUPPO STUDI ROSACROCIANI di PADOVA

Il Segretario

Domanda n° 24

Sarebbe saggio, per due persone del medesimo temperamento, di sposarsi se esse sono nate sotto il medesimo segno zodiacale, in agosto per esempio?

Risposta. - Si dice che a ogni secondo viene al mondo un'anima. Vi sarebbero dunque, tremilaseicento nascite all'ora, ottantaseimilaquattrocento per giorno e più di due milioni e mezzo al mese. Siccome non vi sono che dodici segni dello zodiaco, se tutte queste persone avessero il medesimo temperamento e lo stesso destino per il solo fatto di essere nate sotto un medesimo segno, non dovremmo considerare che dodici categorie di persone. Pertanto, non ve ne sono due che si assomigliano. È dunque assurdo dire che i nati sotto il medesimo segno hanno il medesimo temperamento. Per erigere scientificamente un tema astrologico bisogna tener conto del giorno e dell'anno di nascita, in quanto i pianeti si collocano sulle stesse posizioni relative solo ogni 25.860 anni. È necessario prendere anche in considerazione il luogo, e soprattutto l'ora, e se è possibile il minuto esatto della nascita, per effetto del rapido cambiamento di posizione della Luna. Questi dati ci permetteranno di calcolare il segno dell'Ascendente che dà le indicazioni concernenti la forma del corpo. Così stabiliremo un oroscopo assolutamente personale. Il grado dello Zodiaco che si eleva ad oriente cambia ogni quattro minuti; di conseguenza, anche nel caso di due gemelli, si possono

constatare notevoli differenze.

Affinché un astrologo sia in grado di giudicare se il matrimonio di due persone sarà o meno felice, bisogna che rediga il loro tema astrologico e si sforzi di scoprire se sono di natura armoniosa fisicamente, moralmente e mentalmente. Il primo risultato lo si otterrà paragonando gli ascendenti dei due segni, i quali rivelano le affinità fisiche: successivamente, studiando le posizioni rispettive di Marte e di Venere, si saprà se i caratteri possono accordarsi; le posizioni del Sole e della Luna poi, sveleranno le caratteristiche mentali. Allora soltanto l'astrologo sarà in grado di giudicare se le nature dei due giovani simpatizzeranno. Ogni altra predizione diversamente basata è senza valore.

Domanda n° 29

Vi è qualche mezzo per impegnare un'anima nel mondo invisibile ad accettare l'invito rivoltole da parte dei genitori che desiderano ardentemente avere un bambino, affinché venga a incarnarsi presso di loro?

Quando le condizioni, in famiglia, sono favorevoli, qualcuna fra le numerose anime che attendono l'occasione di reincarnarsi, dovrebbero pur accettare queste condizioni.

Risposta. - Si tratta quasi certamente di coppie che, in una vita precedente, hanno evitato di avere dei figli. Se non è così, può darsi che un giorno la loro speranza sia adempiuta. Ho osservato il caso di un Ego il quale, desideroso di reincarnarsi, seguiva dappertutto la donna scelta per madre, sin da quando era giovanetta. Ma il suo matrimonio fu sterile e, recentemente, si è risolto nel divorzio. Evidentemente questo Ego voleva reincarnarsi in quella donna, eppure non accettava suo marito come padre.

Sovente sentiamo parlare di famiglie sterili. Se vi è un divorzio e ciascuno dei coniugi si risposa, può capitare benissimo che tutti e due abbiano dei bambini: ciò prova come fossero idonei a procreare (beninteso in senso fisico), ma come mancasse soltanto l'Ego affinché il concepimento potesse avvenire. Perché, bisogna prenderne nota, se l'Ego non è in grado di reincarnarsi presso gli sposi da lui scelti come genitori, la coppia resterà sterile. Sebbene sulle prime la cosa possa sembrare strana, ci si convincerà della veridicità di quanto affermato riflettendo su quanto segue: i costituenti chimici del fluido seminale e degli ovuli sono sempre gli stessi; non vi sarebbe dunque ragione perché un'unione sia ora feconda, ora sterile se i genitori fossero i soli fattori da considerare.

Sappiamo che, mescolando due atomi di idrogeno e uno di ossigeno, si ottiene l'acqua. Sappiamo anche, che l'acqua scorre lungo una discesa. Allo stesso modo le leggi della natura sono invariabili; basta che un altro fattore entri in gioco perché la combinazione chimica dell'ovulo e dello spermatozoo dia un risultato positivo. Ora, quest'altro fattore sconosciuto ed invisibile esiste: l'Ego, pronto a reincarnarsi. Esso decide ove gli piace insediarsi e, senza di lui non vi è concepimento possibile.

Se il richiedente rivolge fervide preghiere all'Arcangelo Gabriele, ambasciatore del Reggente della Luna sulla nostra Terra, e, come tale, un fattore primario per quanto concerne l'opera procreatrice dei corpi (vedasi la Bibbia), la sua preghiera sarà senza dubbio esaudita. Il momento più propizio è il lunedì, al sorgere del Sole, nel periodo fra la Luna nuova e la Luna piena.

(da "Le Risposte alle vostre Domande" – vol. I, di Max Heindel)